

Un incontro che lascia il segno: Claudio Squeo racconta il coraggio di rialzarsi

Le classi seconde della SAVIO incontrano il pugile Claudio Squeo nell'ambito delle iniziative di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Oggi le classi seconde del nostro Istituto hanno vissuto un momento di grande intensità emotiva e valore educativo grazie all'incontro con **Claudio Squeo**, pugile professionista ed ex vittima di bullismo. L'iniziativa si inserisce all'interno di un percorso di educazione alla legalità, al rispetto e alla cittadinanza attiva, pensato per sensibilizzare gli studenti su un tema tanto delicato quanto attuale.

Claudio Squeo ha condiviso con i ragazzi la sua storia personale, fatta di difficoltà, isolamento, paure, ma anche di forza, determinazione e riscatto. Attraverso un racconto autentico e diretto, ha mostrato come il bullismo possa lasciare ferite profonde, ma anche come sia possibile trasformare il dolore in energia positiva, trovando nello sport e nei valori della disciplina, del rispetto e dell'impegno una via di rinascita.

Durante l'incontro, gli studenti hanno ascoltato con grande attenzione e partecipazione, ponendo domande, riflettendo e confrontandosi su esperienze, emozioni e vissuti personali. È emersa con forza l'importanza di **non restare in silenzio**, di chiedere aiuto, di non sentirsi soli e di costruire relazioni basate sull'empatia e sulla solidarietà.

L'esperienza ha rappresentato un'occasione concreta per comprendere che il bullismo non è "uno scherzo", ma una forma di violenza che può essere combattuta solo attraverso la consapevolezza, l'educazione e la responsabilità collettiva.



Il nostro Istituto ringrazia Claudio Squeo per la disponibilità, la sensibilità e il coraggio con cui ha condiviso la sua testimonianza, offrendo agli studenti un esempio autentico di resilienza e di forza interiore.

Questi incontri non sono solo momenti di ascolto, ma veri e propri **semi di cambiamento**, perché educare al rispetto significa costruire una scuola più sicura, inclusiva e umana.



